



FESTAUNITÀ PESARO 2007
Nazionale tematica Informazione
CENTRO STORICO
dal 24 agosto
all'8 settembre

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



FESTAUNITÀ PESARO 2007
Nazionale tematica Informazione
CENTRO STORICO
dal 24 agosto
all'8 settembre

Anno 84 n. 236 - sabato 1 settembre 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Ho sempre e solo fatto il banchiere e credo di averlo fatto bene» «See, rubando i soldi ai morti», sbotta una sciura dal



pubblico. Quanti soldi ha oggi Fiorani? «La mia posizione è stranissima ho tutti gli averi bloccati. Vivo lavorando nel

settore immobiliare: case di riposo per anziani» «Cha fa? Vuole rubargli la pensione?».

Gianpiero Fiorani, intervistato a Cortinalcontra, la Stampa 31-8-07

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

Viaggio Italiano

In piazza, alla Festa dell'Unità di Pesaro, si parla della casta e c'è una folla strabocchevole. *La Casta*, è il titolo del libro notissimo e vendutissimo che parla della spese pazze della politica. O meglio (come si legge in copertina) di una certa politica «obesa e ingorda diventata un'oligarchia insaziabile che ha allagato l'intera società italiana». Oltre a chi scrive ne discutono Gian Antonio Stella, uno degli autori (l'altro è Sergio Rizzo) e Roberto Cuillo, responsabile dell'informazione dei Ds. Colui che ha voluto fortemente questo dibattito anche se, dice, alcuni nel suo partito considerano questo libro come il manifesto dell'antipolitica più qualunquista. Insomma, un po' come mescolare il diavolo e l'acquasanta. Combinazione invece graditissima dal pubblico in larga prevalenza diessino che ascolterà e applaudirà per quasi due ore, non facendosi distogliere neppure dal trasferimento forzato causa pioggia dalla piazza alla sala del consiglio comunale gentilmente concessa. Prima constatazione: capita che vertice e base manifestino indici di gradimento (e di sgradimento) del tutto opposti. Siccome è con la base che si vincono le elezioni il vertice farebbe bene a tenerne in debito conto le opinioni e soprattutto i malumori.

Si parla delle comunità montane a livello del mare, trovata truffaldina per arraffare qualche poltrona. Delle Province da quarant'anni considerate enti inutili ancorché dispendiosi; e che infatti invece di sparire aumentano di numero. Si parla di auto blu e di aerei di Stato pronti al decollo per portare le loro eccellenze in vacanza. Non si parla invece (la notizia non è ancora sui giornali) degli appartamenti che ministri, parlamentari e sindacalisti hanno comprato a prezzi stracciati dagli enti pubblici. Si parla dei costi legittimi della politica (che nessuno nega) per evitare che la democrazia si trasformi nel governo soltanto dei ricchi. Esperienza che questo paese ha già ampiamente pagato sulla sua pelle e che non vorrebbe ripetere.

segue a pagina 27

Ministri in piazza, Mastella: sarà crisi

La minaccia del ministro dopo il pressing di Marini e Veltroni sulla sinistra radicale «Non si può manifestare contro il governo di cui si è parte». Fassino: Prodi durerà

di Federica Fantozzi
inviata a Telese

Che spettacolo darette all'Italia il 20 ottobre? Veltroni ha appena finito di proclamare l'assoluta necessità di «coalizioni omogenee» e di «coesione programmatica», e la domanda lo fa sobbalzare. «I partiti hanno diritto di manifestare ma non contro il proprio governo».

segue a pagina 3

Incendi

EMERGENZA SENZA FINE DA OLBIA AL GARGANO: FERITI, SFOLLATI

Ferrucci a pagina 9

Maramotti



L'INTERVISTA

Pecoraro Scanio: «Non vado a un corteo contro il governo»

Mastella ha minacciato la crisi di governo se qualche ministro scende in piazza. Mussi ha lanciato l'idea di un'assemblea al posto di un corteo. Il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio propone una "terza via": «Noi, come Verdi saremmo per un grande concerto, una grande iniziativa musicale e di dibattito, una Woodstock a favore dei giovani. Né io, né i Verdi partecipiamo ad una manifestazione contro il governo».

Marra a pagina 2



La lettera

PRESIDENTE COSÌ NON SI VIVE

ANDREA VECCHIO

Al Presidente della Repubblica Italiana
Al Presidente del Consiglio dei ministri
Al Ministro degli Interni
Al Ministro della Giustizia
Al Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia

eri sera sono andato a letto un po' più sereno rispetto alle sere precedenti. La mia persona è sotto scorta, i nostri uffici sono presidiati. Notevoli ed apprezzabili sono stati gli sforzi che lo Stato sta facendo per noi. Sua Eccellenza il prefetto di Catania, i Carabinieri, la Polizia la Guardia di Finanza ci sono molto ed affettuosamente vicini. Non basta, non basta.

segue a pagina 27

Finanziaria, un fondo contro il caro-mutui

Il problema casa: un piano da 10 milioni di euro. E si lavora per far ripartire l'edilizia popolare

Tendenze

E ORA NON È PIÙ LETTERA MORTA

ORESTE PIVETTA

Ci avevano convinto che era cosa dei tempi passati scrivere lettere, quando si scrivevano a mano, possibilmente in bella calligrafia (come insegnava Policarpo De Tappetti, l'indimenticabile Rascel «ufficiale di scrittura» nel film di Mario Soldati). Quando si dettavano, come capitò con Peppino a Totò, ritto, le mani nel panciotto: «Giovannotto! Carta, calamaio e penna, su... avanti, scriviamo...». Quando si leggevano (o qualcuno le leggeva per te, perché l'alfabeto era ancora un privilegio) nelle trincee della Grande guerra di Mario Monicelli. Lettere commerciali oppure amorose. Lettere felici o dolorose.

segue a pagina 27

Un aiuto a chi non ce la fa a pagare la rata del mutuo. La proposta, avanzata dall'Udeur, è sul tavolo del ministro Padoa-Schioppa. Dall'Economia frenano: ancora nulla di deciso. Ogni misura sarà esaminata collegialmente. Il ministro Ferrero spinge per gli aiuti a chi vive in affitto. Intanto si cercano le coperture per finanziare il piano casa per l'edilizia popolare. Serve un miliardo e mezzo. Tra le ipotesi l'utilizzo delle caparre che gli inquilini versano ai proprietari.

Di Giovanni a pagina 5

Economia

Mutui Usa

«TUTTO OK» MA POI BUSH CHIEDE RIFORME

a pagina 4



10 ANNI SENZA LADY D Il principe Harry: «La madre migliore del mondo»

LACRIME PER LADY D, dieci anni dopo la sua morte. «Era la madre migliore del mondo, ci manca», dice il principe Harry.

Assente Camilla. Il vescovo di Londra: «Lasciamo che Diana riposi in pace».

Mastroluca a pagina 12

I giovani e Internet

ADOLESCENTI VIRTUALI

GIOVANNI BOLLEA

Cosa penso dell'adolescenza attuale? Ebbene, io sono sempre più convinto che pensare all'adolescenza oggi, significhi soprattutto pensare all'importanza biologica dei processi del pensiero: percezione, memoria, immaginazione, che sfociano, appunto, nel pensiero dal quale poi parte l'azione; il mondo interiore ha, quindi, un'importanza vitale per la formazione della personalità che si forma attraverso un processo di adattamento, il quale a sua volta si manifesta in due momenti: ritiro dal mondo esterno e ritorno ad esso con la propria padronanza e capacità di critica.

segue a pagina 26

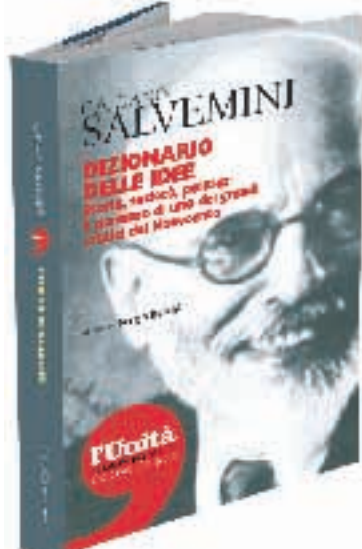
LE RIFLESSIONI DI UN FAUTORE DEL SOCIALISMO DEMOCRATICO CHE RITRAGGONO "L'ITALIA SCOMBINATA" DI UN ALTRO TEMPO

In edicola il 6 settembre a soli 6,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano.

GAETANO SALVEMINI

DIZIONARIO DELLE IDEE

A cura di Sergio Bucchi



EDITORI RIUNITI

VENEZIA, IL FILM DI DE PALMA

CIAK, ECCO L'INFERNO IRAQ

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

E il dramma dei lavavetri?

SOLO IL MITO di Lady D ha avuto il potere, ieri, di mettere in secondo piano la figura terrificata del lavavetri. La principessa è stata commemorata dai suoi stessi figli su tutte le reti televisive del mondo, in una cerimonia commovente, con tutte quelle teste bionde a ricordare la morte di una donna che, forse, non era migliore delle altre, ma è diventata un'icona quasi mistica di bontà per opera di quelle stesse comunicazioni di massa che l'avevano prima martirizzata. Sempre che non siano vere le ipotesi di complotti politici o dinastici, agitate in maniera ricorrente nel corso dell'anno, secondo le scadenze editoriali o regali. Colei che avrebbe potuto diventare regina d'Inghilterra, o moglie di un re che non salirà mai sul trono, è stata la più fortunata o la più sfortunata delle donne, a seconda degli opposti punti di vista. Ai quali se ne aggiunge uno trascurato dalla tv: quello di coloro che, quando rivedono in onda il mistero e la morte di Lady D, cambiano inutilmente canale, alla ricerca di un servizio sul dramma laico dei lavavetri.



Crespi e Gallozzi a pagina 18

LIBRI DISCHI DVD GAMES

OCCASIONI sotto zero!

Centinaia di migliaia di prodotti in promozione! Fino al 16 settembre 2007
www.ibs.it



Bastano 50 € di spesa e non paghi neanche la spedizione!

ibs.it
internet bookshop